Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE *(IdSua:1599684)*
Nome del corso in inglese	SCIENCE OF SOCIAL WORK
Classe	L-39 - Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AIELLO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AIELLO	Antonio		PO	1	
2.	BARRUCCI	Paolo		PA	1	
3.	CERVIA	Silvia		PA	1	

4.	MORGANTI	Carlo		RD	1	
5.	NUGNES	Francesca		PA	1	
6.	TESI	Alessio		RD	1	

Rappresentanti Studenti	Romanino Fulvia f.romanino@studenti.unipi.it Bonaventura Ilaria i.bonaventura@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	ANTONIO AIELLO FABRIZIO AMORE BIANCO SARA BENSI ILARIA BONAVENTURA GUIDO FERRINI CARLO MORGANTI ANDREA SALVINI ALESSIO TESI GABRIELE TOMEI
Tutor	Alessandro Balestrino Nico De Federicis Chiara Franco Roberto Giannetti Francesca Nugnes Saulle Panizza Gerardo Pastore Antonio Aiello Fabrizio Amore Bianco Andrea Salvini Andrea Borghini Gabriele Tomei Alessio Tesi Silvia Cervia Lavinia Vizzoni Daniela Di Santo Giovanna PIZZANELLI

Il Corso di Studio in breve

22/05/2024

Il Corso di Laurea è a numero programmato. Per essere ammessi occorre superare un Concorso come specificato nelle 'modalità di ammissione' da consultare. Il numero programmato è introdotto con il principale obiettivo di garantire elevati standard di qualità dei tirocini didattici obbligatori da svolgere presso qualificate e selezionate strutture esterne all'Università, con cui viene stipulata un'apposita convenzione. Gli obiettivi formativi del Corso di laurea sono strettamente collegati con la dimensione dell'agire professionale che gli studenti maturano ed acquisiscono; in particolare, tali obiettivi sono focalizzati sull'acquisizione di specifiche competenze relative all'esercizio della professione di assistente sociale 'di base', attraverso la conoscenza e l'applicazione degli strumenti metodologici propri del professionista per cui, il livello di queste competenze, combinato con le conoscenze deontologiche e multidisciplinari, è orientato a comprendere il

funzionamento delle istituzioni pubbliche in materia di politiche sociali e assistenza sociale all'interno dei servizi sociali e degli altri organismi in cui è sempre più richiesta la figura professionale dell'assistente sociale. Gli studenti avranno modo di riflettere, su basi culturali e scientifiche, su come comprendere i processi di cambiamento che investono i bisogni delle persone, dei gruppi e della società. A tal fine, il corso valorizza particolarmente le discipline professionalizzanti, distribuite sul percorso triennale in modo equilibrato, per una graduale maturazione delle conoscenze e competenze professionali. La formazione di base al primo e al secondo anno, prevede Insegnamenti professionalizzanti, di sociologia e metodologia sociale, di psicologia sociale, di diritto pubblico e privato e di principi costituzionali che presiedono all'esistenza del servizio sociale. Completano il quadro le discipline storico-politiche, economico-politiche, statistiche e demografiche. Il terzo anno è dedicato alla maturazione di competenze nelle aree di maggior peso nell'attività professionale. Il tirocinio viene sperimentato trasversalmente, dall'ingresso fino al terzo anno, dopo aver maturato le necessarie basi e competenze per introdursi in modo consapevole nei servizi sociali; una parte dei crediti formativi di tirocinio è maturato infatti già nel primo anno con la frequentazione di seminari strettamente professionalizzanti e, successivamente, tra il secondo e il terzo anno, si sperimenta l'esperienza del tirocinio professionalizzante in selezionate realtà di Enti ed Istituzioni del territorio convenzionate con l'Università. Il tirocinio costituisce un passaggio essenziale nella costruzione del profilo sul piano delle conoscenze della professione rispetto alla possibilità di mettere alla prova tali conoscenze in modo guidato (da un supervisore). Con la tesi di laurea, si conclude il percorso che, insieme a un esame di Stato, consente di inserirsi immediatamente all'interno del mercato del lavoro con il ruolo di assistente sociale 'di base', sempre più richiesto da Enti, Istituzioni ed organizzazioni pubbliche e, più recentemente, anche da qualificate realtà di Terzo settore, dell'impresa sociale e del no-profit.

Link: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/ (Corso di Laurea triennale in Scienze del servizio sociale)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

Il Corso di Studio in Scienze del Servizio Sociale è considerato il viatico indispensabile per la formazione di nuove generazioni di assistenti sociali impegnati nei servizi territoriali di base e specialistici. I frequenti contatti con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana, l'assidua relazione con i servizi territoriali, in particolare: il Servizio Tirocini ASL 5, i servizi sociali distrettuali delle ASL del bacino territoriale servito dall'Università, i servizi sociali dei comuni hanno confermato il Comitato di indirizzo nella scelta di consolidare e rafforzare il Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale e la sua opera di formazione del profilo professionale di assistenti sociali professionisti.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/05/2022

Il CdS nell'ultimo anno si è impegnato nel sostenere e garantire un assetto di elevata qualità anche in continuità con la gestione delle condizioni organizzative determinate dai Disposti relativi al contenimento della pandemia da Covid-19, aderendo ai protocolli nazionali vigenti e quelli in aggiunta adottati dall'Università di Pisa.

Il Corso di studio Triennale in Servizio Sociale ha come obiettivo la formazione professionale di figure in grado di inserirsi nel ruolo di Assistente Sociale di base, previsto principalmente all'interno degli organigrammi delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni del privato sociale. L'Assistente Sociale svolge la sua attività in numero consistente di enti pubblici locali e nazionali, tra cui i Comuni, le ASL, il Ministero della Giustizia (UEPE), le Prefetture, nonché, sempre più recentemente e in relazione ai mutamenti del mercato del lavoro, all'interno di organizzazioni di Terzo settore, in cooperative e nel volontariato.

In linea anche con gli obiettivi delineati dal Dipartimento nell'ambito del Piano Strategico 2020-2022 (cfr. Obiettivo D1.1) si è ulteriormente consolidato il confronto rigoroso, sistematico con realtà stakeholder del CdS, in prevalenza collocati nel settore Pubblico e del Terzo Settore, come elemento strategico per aumentare anche l'efficacia del percorso formativo, renderlo più coerente con le differenti esigenze del mondo del lavoro coerentemente con le trasformazioni in atto, e nei sistemi di welfare locali. Tali consultazioni seguono prassi sistematiche e periodiche nel tempo che trovano, grazie alla cura della composizione, avviata, circa la costituzione di un Comitato di Indirizzo, un'ulteriore forma di istituzionalizzazione utile a garantire la sistematicità del contributo di tali attori sia sul piano dell'offerta accademica in senso stretto che su quello estremamente rilevante dell'offerta formativa più ampia, che ricomprende le attività svolte dalle studentesse e dagli studenti del CdS entro la formazione terziaria del Tirocinio professionalizzante.

Su questa linea, il CdS ha ulteriormente consolidato, rinforzato le collaborazioni già in essere con realtà rappresentative del territorio, come detto principalmente già in passato consolidate in ambito Pubblico, introducendone di nuove in particolare in ambito di Terzo Settore. Tali collaborazioni hanno ricadute sul complesso dell'offerta fomativa, sulle attività di tirocinio e sui successivi sbocchi lavorativi in termini di aumentata occupabilità. Su questa linea le attività nel loro complesso ambiscono a una ancor più organica progettualità d'insieme attraverso l'introduzione di uno specifico Comitato d'indirizzo, avviato a sperimentazione, coerentemente con quanto pianificato nelle linee d'azione del Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo è pensato e si configura, infatti, con finalità innanzitutto di "elemento di presidio" per l'implementazione di un sistema di confronto non occasionale e legato a traiettorie di lavoro per piani di valutazione formali, sistematici e periodici, in consultazione con gli stakeholder con ricadute sulla qualità della pianificazione progettuale della didattica del CdS. Ai fini della sua costituzione il CdS procede ulteriormente con l'intensificazione della sistematicità delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative, prevedendo una fase continua di monitoraggio degli stakeholder per la specificità del CdS e del profilo professionale principale in uscita dell'Assistente Sociale.

Gli interlocutori privilegiati per il Corso di Studio si confermano nell'Ordine Toscano degli Assistenti Sociali (OAST) e nella Fondazione per la Formazione e la Ricerca degli Assistenti Sociali della Toscana (FAST) poiché attraverso l'iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali è consentito ai laureati e alle laureate in Servizio Sociale di potersi immettere nel mercato del lavoro e poter svolgere la professione, dopo aver superato l'Esame di Stato (di tipo 'B').

Su questa linea, data 15 Dicembre 2021 si è tenuto, nella Facoltà di Scienze Politiche, lo specifico evento dal titolo "I corsi di studio in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia dell'Università di Pisa incontrano il territorio" con presenza per il lato Università del Prof. M. Gesi (Prorettore per i Rapporti con gli Enti del Territorio), del Prof. A. Aiello (Presidente del Cds in "Scienze del Servizio Sociale" e "Sociologia e Management del Servizio Sociale"), del il Prof. A. Borghini (Vicedirettore del dipartimento di Scienze Politiche e docente del CdS) e, per il lato Stakeholder, la Dott.ssa R. Barone (Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana), la Dott.ssa L. Brizzi (Direttore dei Servizi Sociali Azienda Usl Toscana NordOvest), la Dott.ssa S. Bensi (Delegata per la Formazione, CROAS), la Dott.ssa. M. Cai (Presidente della Fondazione per la Ricerca e la Formazione degli Assistenti Sociali), la Dott.ssa C. Galavotti (Servizi Sociali/Ministero della Giustizia). L'evento è stato patrocinato dalla Conferenza dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale (CLASS).
Un'articolata sintesi degli interventi degli Stakeholder convenuti e delle risultanze dell'evento in termini di "consultazioni successive e ricorsive" con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni" è in allegato al presente Quadro A1. Che mette in evidenza anche una questione particolarmente di snodo riguardante gli scenari del tirocinio curriculare, ambito formativo cruciale del corso di laurea professionalizzante. Nello specifico del Servizio Sociale, i tirocini curriculari 'convenzionali' (operatività di 300 ore dello studente in un Ente, dato un progetto formativo ex ante e sotto la supervisione di un'Assistente Sociale) sono stati ovunque interrotti nel periodo perdurante di contenimento della pandemia, a causa delle difficoltà dovute alle mutate condizioni di contesto (es. assoluta o relativa indisponibilità degli Enti a ospitare tirocinanti). Per far fronte a questo scenario, gli attori e gli stakeholder del sistema dei tirocini in Servizio Sociale dell'Università di Pisa (Staff tirocini, docenti e personale amministrativo, referenti in Enti già convenzionati, Assistenti Sociali supervisori, Ordine degli Assistenti sociali della Toscana, etc.) in continuità con le attività realizzate nei mesi Giugno-Dicembre 2021, ma con ancor maggiore sistematicità e affidabilità 'di sistema', hanno rinforzato la sperimentazione di iniziative particolarmente innovative.

Si è ulteriormente rinforzato l'apposito Staff di Tirocinio composto dal responsabile scientifico (su delega del presidente del CdS), che ha sostenuto buone prassi su specifiche azioni correttive riguardanti in particolare lo svolgimento dei Tirocini professionalizzanti previsti dal curriculum di studi, per presidiare al meglio possibili effetti di "rallentamento delle carriere" degli studenti. Per far fronte a tale quadro, che coinvolge i rapporti con gli Enti pubblici convenzionati ospitanti i tirocinanti sono state pianificate e progettate specifiche soluzioni in relazione a pratiche di tirocinio equiparabili, definite "tirocinio digitale" per affrontare nello specifico (1) il termine dei tirocini svolti "in presenza" con almeno il 70% delle ore totali concluse; (2) la gestione dei tirocinanti che hanno svolto almeno il 20% e meno del 70% delle ore di tirocinio "in presenza" (ovvero almeno 60 ore); (3) la gestione dei tirocinanti che hanno svolto meno del 20% delle ore di tirocinio "in presenza" e tirocini di nuova attivazione nel periodo di emergenza. In particolare, nel caso (2) sono progettate e proposte soluzioni volte a offrire un (2.1) "Tirocinio in smart working" o "Digitale" con il Supervisore assegnato, per cui, coerentemente agli obiettivi formativi sottoscritti e in continuità con l'attività di Tirocinio svolta in presenza, qualora Supervisore ed ente ospitante ne garantiscano la disponibilità, il tirocinio ha modo di proseguire con modalità di smart working in affiancamento al Supervisore. Le attività da svolgere sono state progettate dal Supervisore, con il supporto del responsabile scientifico dei tirocini e (2.2) Seminari di approfondimento e gruppi di lavoro "a distanza". In collaborazione con l'Ordine degli

Assistenti Sociali della Regione Toscana per cui è stata proposta al/alla tirocinante, su parere del responsabile scientifico dei tirocini, la partecipazione anche a sessioni di lavoro focalizzate su alcuni temi-chiave del servizio sociale e della pratica professionale delle/degli assistenti sociali. Le sessioni, condotte da autorevoli professionisti, si sono articolate in Seminari di approfondimento e gruppi di lavoro “a distanza” (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/informazioni-sui-tirocini-nel-periodo-di-emergenza-sanitaria-l-39-e-lm-87/).
Tali iniziative hanno consentito un’erogazione di oltre 3000 ore di tirocinio curriculare 'in remoto' (di cui circa l’80% caratterizzate dalla presenza in sincrono di un supervisore). A fronte del permanere e dell’approfondirsi delle difficoltà di contesto e contenuto dei tirocini, emerge l’esigenza di soddisfare una platea particolarmente numerosa di studenti ai quali offrire opportunità di Tirocinio in Servizio Sociale attraverso modalità che, seppur 'a distanza / in remoto', assicurino standard di qualità analoghi (o almeno comparabili) a quelli del tirocinio 'in presenza'.

E' importante inoltre sottolineare come il presidente del CdS, prof. A. Aiello, e le due figure centrali dello staff, il responsabile scientifico e quello amministrativo dei tirocini, il prof. R. Guidi e il dott. G. Ferrini, prendano parte alle attività di un organismo inter-istituzionale costituito dai rappresentanti delle tre università toscane, della Regione Toscana – Assessorato alle Politiche Sociali - , dell'Ordine e della Fondazione degli Assistenti Sociali della Toscana, dell'ANCI, finalizzato al confronto e alla armonizzazione delle attività relative al miglioramento del Tirocinio professionalizzante e più in generale alla promozione del Servizio Sociale nella Regione Toscana. Sebbene tale organismo sia stato sottoposto a forte rallentamento nelle attività nel periodo anzidetto vi sono state e sono in programmazione nuove occasioni di incontro.

Su questa linea, all'interno del CdS, le figure dello Staff di tirocinio costituiscono i punti di riferimento per l'organizzazione continuativa nel tempo di incontri con gli interlocutori e gli stakeholder del Corso, che avvengono anche in forma di giornate di Incontri Seminariali, organizzati in forma telematica, di comune accordo su contenuti e tematiche altamente coerenti con le trasformazioni della professione di assistente sociale (in particolare nel periodo 'di emergenza'), con la progettazione di attività di tirocinio che garantiscono l'aumento di qualità e, parallelamente, con la programmazione di attività di potenziamento ulteriore dell'offerta formativa.

Il graduale passaggio dalla 'didattica a distanza’ alla didattica “mista” (in presenza e a distanza) è agevolato grazie anche al sistema di gestione denominato “Agenda” (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/agenda-didattica-teaching-agenda/), per cui è prevista un’iscrizione agli Insegnamenti erogati che deve essere effettuata sia per la prenotazione dei posti in presenza, sia per l’iscrizione automatica ai team dei corsi online. La/lo studente esprime ogni due settimane la preferenza per frequentare i corsi in presenza. L’algoritmo di Agenda didattica ottimizza la frequenza in presenza per tutti gli insegnamenti scelti.

Ogni due anni, a partire dal 2016, è organizzato dal CdS, inoltre, l’evento 'Social Work Day', che costituisce un avvenimento di livello internazionale, e che a livello locale prevede la realizzazione presso l'Università di Pisa di un Convegno sul tema dei cambiamenti della professione dell'AS e sulle conseguenti implicazioni connesse alla costruzione di percorsi formativi adeguati. L'edizione, già pianificata, per l'emergenza COVID-19, è in corso di pianificazione per quest’anno nel periodo di chiusura del secondo semestre dell’a.a. 2021/22. Il Social Work Day dell’Università di Pisa è un evento che viene organizzato in sinergia con i qualificati stakeholder tra cui realtà di associazionismo locale/regionale, nazionale e internazionale del servizio sociale, e si costituisce come un evento didattico-formativo particolarmente efficace per gli studenti.

Non è secondario menzionare, inoltre, che il Presidente del CdS partecipa alla Giunta Esecutiva della Conferenza dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale (CLASS). Gli incontri tale Associazione scientifica costituiscono un momento di strategica importanza per permettere ai presidenti dei Corsi di Studio distribuiti su tutto il territorio nazionale di confrontarsi, raccordarsi e discutere su tematiche didattiche particolarmente rilevanti per la vita e lo sviluppo dei Corsi di servizio sociale. Gli incontri hanno un carattere sistematico e periodico, a cadenza quadrimestrale. Nel Febbraio 2022 CLASS ha organizzato, con l’apporto del CdS dell’Università di Pisa, la seconda Conferenza nazionale dopo la sua costituzione come Associazione Scientifica.

Un altro qualificato apporto si è concretizzato nella prosecuzione attività connesse con specifici Progetti speciali per la didattica, destinati agli studenti del CdS.
Il primo progetto (coordinato dal prof. R. Guidi), dal titolo “Il Tirocinio in Servizio Sociale durante (e oltre) l’emergenza sanitaria. Nuove frontiere per le pratiche della didattica a distanza” ha ulteriormente potenziato l’obiettivo di garantire a un numero consistente di studenti dei CdS in Servizio Sociale lo svolgimento di un tirocinio curriculare poi denominato

'digitale' o 'a distanza/in remoto'. Il valore del progetto emerge come particolarmente rilevante e consente la sperimentazione di un'innovazione didattica di rilievo, non esistendo pratiche consolidate e riconosciute di tirocinio 'a distanza / in remoto' in Servizio Sociale negli scenari nazionali ed internazionali. Tale mancanza si spiega principalmente con il fatto che le tecnicità più tipiche di questo ambito sono relazionali e, dunque, storicamente delineatesi attraverso pratiche reiterate di interazione fisica e situata tra studenti, supervisori universitari, Assistenti Sociali in servizio presso enti pubblici o privati e utenti in carico ai Servizi Sociali. Il progetto prende dunque le condizioni di distanziamento imposto dalla necessità di contenimento della pandemia come 'opportunità' e risorsa inedita negli scenari didattico-formativi dei CdS in Servizio Sociale, in particolare per trasferire le caratteristiche più salienti della 'formazione sul campo' alla sfera sempre più rilevante delle relazioni 'a distanza' mediate da vecchi e nuovi strumenti digitali. Lo svolgimento delle attività del progetto nel dotarsi di strumenti e procedure per il tirocinio 'a distanza / in remoto' in Servizio Sociale (che potranno essere utilizzati entro i CdS anche oltre l'attuale fase di emergenza) oltretutto 'accreditato', in quanto riconosciuto dall'Ordine professionale degli Assistenti Sociali con cui è stata stipulata quest'anno un'apposita Convenzione per lo svolgimento di tirocini (e progetti di tesi di laurea triennali) orientati sul versante della 'ricerca-azione'. Su questa linea di Progetto sono finanziate diverse posizioni di Studenti Tutor tramite borse per la didattica di approfondimento e studio (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/borsa-di-studio-e-approfondimento-psd-il-tirocinio-in-servizio-sociale-durante-e-oltre-lemergenza-sanitaria-2021-2/) con anche assegnazione di specifici incarichi di lavoro autonomo per il supporto alla preparazione e supervisione per la valutazione dei tirocinanti https://www.sp.unipi.it/it/bando-n-3-incarichi-di-lavoro-autonomo-supporto-alla-preparazione-supervisione-indiretta-e-valutazione-dei-tirocinanti/).
Il secondo (coordinato dai proff. A. Borghini e G. Pastore), dal titolo "Didattica a distanza oltre le sbarre: il Polo Universitario Penitenziario come opportunità formativa" (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/didattica/progetti-speciali/didattica-a-distanza-oltre-le-sbarre-il-polo-universitario-penitenziario-come-opportunita-formativa/), previsto per il passato a.a. ha proseguito in alcune attività anche nel 2022 con l'obiettivo di valorizzare la dimensione relazionale delle attività di studio e didattiche, con ricadute sulla qualità dei percorsi di studio, e nelle carriere degli studenti, dei Poli Universitari Penitenziari: innalzamento del livello motivazionale; riduzione del tasso di abbandono e maggiore successo formativo, facendo ricorso alla didattica a distanza nel consentire maggiore continuità alle diverse forme di supporto. Si è realizzata la progettazione congiunta, curata da studenti appositamente selezionati tramite incarichi di collaborazione c.d. "part-time counseling" pes azioni di tutorato e prima accoglienza, di orientamento e counseling come specifiche forme di tutorato alla pari, svolte a distanza mediante le piattaforme informatiche autorizzate dai penitenziari (cfr. https://www.sp.unipi.it/it/bando-n-3-incarichi-di-collaborazione-part-time-counseling-progetto-didattica-a-distanza-oltre-le-sbarre-scadenza-1-giugno-2021/) e un ciclo di seminari presso il Polo Universitario Penitenziario di Pisa.
Un'ulteriore progetto speciale della didattica è coordinato dal prof. G. Tomei con il titolo di "Laboratorio di Valutazione Sociale" che ha prodotto significativi momenti di riflessione seminariale validi anche per gli studenti del CdS triennale (cfr. allegato).

Numerose e qualificate sono state le attività Seminariali di approfondimento, di confronto, scambio, progettazione, condotte anche in collaborazione con lo staff Placement di Dipartimento (coordinato dalla Prof. S. Paone), nell'ottica di rendere ancora più strutturata la rete di relazioni con gli attori professionali impegnati in attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Si segnalano a tal proposito diverse iniziative di Placement che hanno interessato il CdS anche triennali organizzati in collaborazione con un partner di rilievo nazionale come seminari didattici, in forma di 'Testimonianze' o sotto forma di 'Seminari di orientamento in uscita'. Questi seminari, particolarmente apprezzati dagli studenti del CdS, hanno visto la presenza organizzata di 'presenter', 'relatori', e 'discussant', per eventi di discussione e confronto sulle funzioni (saper fare) e competenze (saper essere) spendibili sul mercato del lavoro dei futuri laureati

Tra le principali iniziative per seminari, anche sotto forma di 'seminari di tirocinio' (con erogazione in molti casi di 1 CFU agli aventi diritto, con durata dell'iniziativa pari a 7 ore) si rimanda all'allegato contenente il dettaglio delle iniziative.

Le ricadute di quanto precedentemente descritto, sul Corso e sulla sua organizzazione, sono state numerose. Se ne confermano ed elencano tre tra le principali, le seguenti:

A) Miglioramento e implementazione delle attività del tirocinio professionalizzante, in particolare nel perdurare del periodo di emergenza pandemica.

B) Ampliamento dell'offerta formativa coerente con le finalità professionalizzanti del Corso con i seguenti risultati:

B.1 Organizzazione, su piattaforme telematiche, di Seminari di tipo professionalizzante per gli studenti, validi ai fini

dell'acquisizione di crediti di Tirocinio, tenuti da comprovati professionisti e finalizzati a integrare le lezioni curriculari con le testimonianze attive ed esperienze dirette e concrete di Responsabili dei servizi o di professionisti esperti ambiti particolarmente distintivi del lavoro sociale secondo una prospettiva psicopedagogica di 'active learning'.

B.2 Conferma ulteriore, all'interno delle discipline valide anche per la maturazione di crediti a scelta, di Laboratori a carattere professionalizzante, per 3 CFU ciascuno, assegnati a Professionisti operanti nei servizi pubblici del territorio servito tra i quali, a titolo di esempio, il 'Laboratorio di competenze relazionali per gli assistenti sociali'.

B.3 Ulteriore sviluppo della Collana presso la Casa Editrice Pisa University Press facente capo al Corso di Studi e denominata: 'Studi interdisciplinari per il servizio sociale', con l'obiettivo di accogliere materiale didattico e scientifico finalizzato alla formazione degli studenti in servizio sociale, sistematizzare e raccogliere materiali provenienti dai Laboratori didattici.

C) Potenziamento delle attività di confronto e collaborazione con gli enti professionali e istituzionali per favorire un inserimento più adeguato sul piano qualitativo e quantitativo all'interno del mercato del lavoro.

Anche sul versante dell'internazionalizzazione si segnala la prosecuzione di iniziative e ricadute qualificanti a cura del CAI di dipartimento con l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione e volte a promuovere un proficuo coinvolgimento diretto degli studenti nella formazione e nella crescita di una comunità che sia aperta al confronto con standard di tipo internazionale e più efficace sul piano dell'apprendimento dei contenuti professionalizzanti. A tal fine, in linea con gli obiettivi strategici di sviluppo per la didattica di Dipartimento (cfr. obiettivo D3.1b), continuano le attività di un'apposita Commissione interna istituita con l'obiettivo di istruire uno specifico progetto. per verificare la fattibilità e sostenibilità un 'doppio titolo' con un'università estera di particolare prestigio e impatto scientifico nell'ambito delle scienze del servizio sociale. La conferma per il secondo anno dell'adesione del CdS, entro il Dipartimento, all'"International Association of the School of Social Work" (IASSW) e all'"European Association of Social Work" (EASW), qualifica e corrobora tale linea di attenzione, scambio e confronto sul versante dell'internazionalizzazione.

Infine va menzionato che il Dipartimento ospita istituzionalmente l'Esame di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Assistente Sociale, per quest'anno organizzato, a norma di Legge, in modalità telematica, i cui esiti sono risultati del tutto comparabili a quelli dell'anno 2021 (che aveva fatto riscontrare di già un aumento del numero dei candidati idonei nelle sessioni dell'anno 2020).

Link: http://

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ASSISTENTI SOCIALI

funzione in un contesto di lavoro:
I professionisti assistenti sociali assistono e guidano individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e si impegnano per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiutano i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attivano e certificano procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per particolari categorie, di individui come minori, anziani, tossicodipendenti, portatori di handicap e immigrati, detenuti.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze di base e specialistiche nel campo delle metodologie e delle tecniche più consolidate del lavoro sociale, della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia, nonché competenze in merito alle politiche sociali, all'organizzazione dei servizi e all'analisi di fenomeni sociali e culturali. Conoscenze della normativa in tema di politiche sociali, di organizzazione della sanità, di tutela della salute. Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e capacità di utilizzare gli strumenti informatici.
Capacità di prevenire e risolvere situazioni di disagio e di emarginazione di singole persone, di nuclei familiari, di coordinare le attività dei servizi di assistenza. Capacità di svolgere azioni di prevenzione del disagio, di promozione del benessere sociale e di mobilitazione delle risorse a livello di comunità territoriali. Capacità di svolgere anche compiti a carattere amministrativo. L'assistente sociale deve essere in grado di individuare e censire le situazioni di disagio e di emarginazione, anche in base alle segnalazioni di altri attori istituzionali. Deve essere in grado di prendere contatto con i destinatari degli interventi e analizzarne i bisogni, di identificare gli strumenti più adatti al singolo caso e stabilire i contatti e le azioni necessari ad attivare gli interventi. Deve essere in grado di verificare e monitorare gli esiti delle azioni promosse. Deve manifestare capacità di lavoro di rete, cioè di progettazione e gestione delle relazioni sociali tra gruppi sociali e istituzionali indirizzando le loro risorse verso la promozione del benessere dei territori e la trasformazione delle situazioni individuali.
Capacità organizzative e relazionali, autonomia decisionale e senso critico, resistenza allo stress, pazienza disponibilità. Capacità di ascolto. Capacità di negoziare, intuito.

sbocchi occupazionali:
Per esercitare la professione, dopo il conseguimento del titolo di studio, è necessario il superamento di un esame di Stato abilitante. L'Assistente sociale può lavorare presso strutture pubbliche e private, ASL, Ministeri (Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.), Enti locali, servizi alla persona e centri riabilitativi; nei servizi per i minori con problemi di giustizia e in quelli per gli adulti delle amministrazioni penitenziarie; presso le prefetture, nelle case di riposo, nelle case-famiglia e in quelle di accoglienza per le donne maltrattate. L'assistente sociale può svolgere attività di libera professione - sempre previo superamento dell'Esame di stato e iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali; inoltre può svolgere la sua attività professionale all'interno delle cooperative sociali di tipo A e B, e all'interno del Terzo Settore.

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

04/04/2019

Per l'accesso al corso di Laurea sono richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, competenze informatiche di base. Sono altresì richieste buone competenze logico-matematiche e un'adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione in forma scritta e orale di testi complessi. Per accertare il possesso di tali conoscenze è previsto obbligatoriamente un test di ingresso le cui modalità di svolgimento e verifica, anche con riferimento alle attività di recupero delle conoscenze richieste, sono rimandatate al Regolamento Didattico del Corso di studio dove sono indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

16/02/2023

Per essere ammessi è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Conoscenze richieste: buona conoscenza della lingua italiana, una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio spettro disciplinare, buone competenze logico-matematiche e una adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi.

Modalità di ammissione: è necessario superare un concorso che prevede la verifica delle conoscenze attraverso un test di valutazione erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), con tutte le modalità previste sul territorio nazionale. Si rinvia al bando di ammissione per la specifica del test adottato.

Formulazione della graduatoria di merito per l'ammissione al corso: la graduatoria di merito sarà determinata prevedendo un punteggio massimo di 60 punti così ripartiti:
•50 punti massimo in base all'esito del test TOLC, erogato dal consorzio interuniversitario CISIA ;
•10 punti massimo, per il voto di diploma.

Saranno inclusi nelle graduatorie i candidati che nella prova avranno conseguito un punteggio minimo pari a 16 (escluso il punteggio ottenuto nella sezione riguardante la lingua inglese). Il punteggio è dunque calcolato sommando il risultato ottenuto nel TOLC (escluso il punteggio ottenuto nella sezione riguardante la lingua inglese), al punteggio relativo al voto di maturità posseduto per il conseguimento del titolo, cui sarà assegnato un punteggio come segue:
10 punti per voto di maturità 100 e lode-100/60 e lode-60
8 punti per voto di maturità 95-99/57-59
6 punti per voto di maturità 90-94/54-56
4 punti per voto di maturità 80-89/48-53
2 punti per voto di maturità 70-79/42-47
0 punti per voto di maturità 60-69/36-41

Se l'esame di stato conclusivo della scuola secondaria di 2° grado: prevede l'attribuzione di un voto non espresso in centesimi lo stesso sarà convertito in centesimi sulla base del voto minimo e massimo; prevede l'attribuzione di un giudizio, lo stesso sarà convertito in centesimi sulla base del giudizio minimo e massimo; non prevede l'attribuzione di un voto o di un giudizio, il candidato dovrà inserire nella procedura on line di iscrizione al concorso la media delle valutazioni dell'ultimo anno di corso, che saranno poi convertite in centesimi. Per il calcolo della media dovranno essere considerate le sole materie valutate con un voto numerico. Saranno ammessi al cds i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria, compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.
In caso di parità di punteggio, prevarrà nell'ordine:
1. il punteggio ottenuto nel test;
2. l'età anagrafica della/del più giovane.
Sono previste distinte graduatorie di merito per cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia, cittadini non comunitari non compresi nella legge n.189/2002, art. 26 e studenti cinesi Progetto Marco Polo, secondo i contingenti indicati annualmente. Gli idonei cittadini comunitari collocati in posizione utile in graduatoria potranno immatricolarsi al Corso di laurea fino alla copertura dei posti disponibili nei tempi e nei modi previsti dal bando.

Subentri: al termine della procedura di ammissione i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposi-zione degli altri

candidati per il subentro secondo l'ordine della graduatoria. È prevista una sola procedura di subentro. I candidati non ammessi sono tenuti a seguire la pubblicazione dei subentri. Il mancato rispetto della procedura e del pagamento entro i termini indicati nei relativi avvisi equivale a rinuncia e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Ripescaggio: al termine della procedura dei subentri i posti eventualmente vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati per il ripescaggio. L'avviso di ripescaggio sarà pubblicato nella pagina web del corso.
I candidati collocati utilmente in graduatoria e che non abbiano rinunciato alla propria posizione nella prima assegnazione e nei subentri che intendano concorrere per i posti vacanti devono presentare la "domanda di ripescaggio" entro il termine indicato nell'avviso. L'elenco degli ammessi, redatto in base all'ordine della graduatoria iniziale fra coloro che presentano do-manda di ripescaggio, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo. La mancata presentazione della domanda di ripescaggio comporta la perdita definitiva del diritto a immatricolarsi.
Al momento della pubblicazione dell'elenco degli ammessi, inoltre, saranno resi noti i termini entro i quali i candidati ripescati dovranno perentoriamente immatricolarsi o, se già immatricolati, presentare domanda di ripescaggio. La mancata immatricolazione nelle scadenze previste a seguito di ripescaggio costituisce rinuncia. Qualora dovessero risultare ulteriori posti vacanti, saranno pubblicati ulteriori avvisi con subentri del ripescaggio. Gli scorrimenti procedono fino a esaurimento della graduatoria o dei posti disponibili. Precisazione sulla graduatoria degli studenti non comunitari non compresi nella legge n.189/2002, art. 26 e studenti cinesi Progetto Marco Polo, secondo i contingenti indicati annualmente. Qualora rimangano posti vacanti nella graduatoria dei cittadini di cui sopra, dopo che si è esaurito l'elenco degli idonei, questi posti non attribuiti possono essere utilizzati per ammettere eventuali idonei ancora presenti nella graduatoria dei cittadini comunitari.

Trasferimenti e passaggi di corso ad anni successivi al primo: per l'ammissione ad anni successivi al primo ci si attiene a una graduatoria di merito (che è distinta da quella per l'accesso al primo anno) Accertata la disponibilità di posti nella graduatoria di merito, comunque resa nota nel bando annuale di selezione, è possibile iscriversi al secondo o terzo anno di corso, in base al numero di crediti, alla media e all'età anagrafica. Chi intenda partecipare a tale selezione dovrà comunque soddisfare i seguenti requisiti di merito: a)per l'ammissione al secondo anno: aver conseguito almeno 30 CFU valevoli per il cds; b)per l'ammissione al terzo anno: aver conseguito almeno 90 CFU valevoli per il cds. A parità di crediti valevoli per il cds si terrà conto della media ponderata delle votazioni riportate in sede di esame e in caso di ulteriore parità, verrà considerata la minore età anagrafica. L'iscrizione avverrà fino al completamento dei posti disponibili.

Link: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/iscriversi/ (Informazioni sulle modalità di accesso ai corsi di studio del dipartimento di Scienze Politiche)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

04/04/2019

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale è finalizzato alla formazione del profilo professionale dell'assistente sociale di base, sulla base della acquisizione di specifiche competenze di carattere teorico, metodologico e tecnico. L'assiste sociale è un professionista che accompagna la propria attività di intervento sociale volto alla promozione del benessere sociale e al superamento del disagio sociale di individui e gruppi con solide basi di tipo multidisciplinare, con specifico riferimento alla sociologia, alla psicologia, al diritto pubblico e privato, alla politica sociale, all'economia - oltre che, ovviamente, alle aree di apprendimento più specificamente professionalizzanti.

Il Corso di Laurea, dunque, prevede un'articolazione in quattro aree di apprendimento:
Area 1 Area Professionalizzante (servizio sociale)
Area 2 Area Psico-sociologica
Area 3 Area Giuridico-politico-economica

Area 4 Competenze trasversali

La prima area è quella intorno alla quale ruota la costruzione del profilo professionale dell'Assistente Sociale: essa si traduce nell'acquisizione di competenze teorico-operative nel campo dei principi e fondamenti del servizio sociale, dei metodi e delle tecniche del lavoro sociale e dell'organizzazione dei servizi sociali. Le conoscenze relative al funzionamento dei sistemi di welfare nazionali e internazionali in prospettiva comparata completa il quadro dell'area professionalizzante.
La seconda area, quella delle discipline psico-sociologiche, consente di far acquisire agli studenti le compentenze di base per la lettura e la comprensione dei contesti sociali, di gruppo e individuali legati alla produzione dei fenomeni di marginalità e di esclusione e alla manifestazione del disagio sociale nelle sue diverse forme. Queste competenze sono di assoluta rilevanza al fine di orientare e utilizzare al meglio - cioè in modo adeguato rispetto ai problemi e alle necessità - le competenze di tipo professionalizzante.
La terza area riguarda le competenze giuridico-politologiche ed economiche, che consentono agli studenti futuri professionisti di inserire il proprio lavoro analitico, progettuale e di intervento, all'interno dei quadri normativi vigenti, delle logiche di funzionamento dei sistemi istituzionali pubblici e dei vincoli posti dall'accesso alle risorse e alla loro distribuzione.
La quarta area, delle competenze trasversali, è finalizzata al consolidamento e all'applicazione, in contesti operativi, delle conoscenze e delle abilità acquisite nelle precedenti aree di apprendimento. In particolare si segnala qui il tirocinio come momento formativo di tipo teorico-pratico di assoluta rilevanza nella costruzione del profilo professionale.
Il conseguimento delle abilità informatiche e linguistiche completa la formazione.

Il primo anno è dedicato ad offrire agli studenti gli strumenti concettuali essenziali per affrontare il percorso professionalizzante, in particolare sul piano delle discipline sociologiche, giuridiche, storiche, della politica sociale e del servizio sociale di base.
Nel secondo anno gli studenti amplieranno le loro conoscenze professionali attraverso le discipline metodologiche del servizio sociale e l'organizzazione dei servizi sociali; consolideranno le proprie conoscenze di base sostenendo discipline demo-statistiche, economiche, politologiche e psicologiche.
Il terzo anno è dedicato alla realizzazione del tirocinio professionale, e all'approfondimento di aspetti sociologici, giuridici e sanitari coerenti con la costruzione del profilo professionale.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione relativamente al lavoro sociale di base, mediante la combinazione degli specifici contenuti professionali e quelli relativi alle discipline psico-sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, attingendo alle più recenti e innovative acquisizioni sia contenutistici che esperienziali. L'assistente sociale esercita la propria professione in contesti problematici e complessi, e deve essere in grado di cogliere i nessi causali che generano il disagio sociale e di individuare le soluzioni più adeguate sia a livello personale che di sistemi relazionali. Per questo motivo le conoscenze su cui si costruisce la professione dell'assistente sociale costituiscono un luogo di incontro tra competenze di analisi dei contesti sociali, economici, giuridici e culturali di cui è necessario che sappia cogliere i caratteri	

	costituitivi, che si combinano con le competenze più specificatamente professionali, che si basano sulla politica sociale, sulla psicologia sociale e sul servizio sociale. In questo modo il laureato in servizio sociale è in grado di costruire una circolarità virtuosa tra le proprie conoscenze teoriche e le proprie abilità pratiche, maturate nel corso del triennio, anche grazie all'esperienza del tirocinio professionale. Le attività didattiche previste per il conseguimento di tali obiettivi si concretizzano in lezioni frontali, in esercitazioni, in presentazione e discussione di specifici casi, in simulazioni di lavoro di gruppo e di intervento, in laboratori teorico-pratici e nei tirocini professionalizzanti. Particolare rilievo è assegnato alla partecipazione degli studenti a Seminari Professionalizzanti, che vengono gestiti da assistenti sociali professionisti già inseriti nella pratica professionale sia in ambito pubblico che in quello del Terzo Settore. Questi seminari, assieme al tirocinio, costituiscono luoghi di apprendimento e di esperienza essenziali in cui gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con le questioni più rilevanti che derivano dalla pratica professionale e di conoscere gli specifici ambiti di lavoro. La verifica delle conoscenze acquisite avviene prevalentemente attraverso esami di profitto orali o scritti, ma anche attraverso forme di coinvolgimento più diretto degli studenti attraverso la preparazione di tesine e di presentazioni elaborate autonomamente.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Attingendo al patrimonio conoscitivo ed esperienziale sopra ricordato, i laureati in servizio sociale saranno in grado di inserirsi, nei diversi contesti operativi istituzionali che prevedono la presenza dell'assistente sociale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di cogliere la complessità delle situazioni che, all'interno di specifici contesti sociali e relazionali, richiedono il proprio intervento, attraverso l'uso delle proprie competenze di carattere sociologico, politologico, giuridico ed economico. Il laureato assistente sociale sarà in grado di comprendere anche i contesti istituzionali in cui si esprime la propria professionalità, per valorizzarne i caratteri e le risorse ai fini dell'intervento sociale e relazionale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di svolgere indagini a carattere socio-economico, di costruire indicatori di lettura del territorio, di interpretare i processi che generano il disagio sociale e individuale di gruppi e fasce differenziate di popolazione, di compiere ipotesi plausibili di intervento e di trasformazione delle situazioni di sofferenza personale e sociale. Nel far questo saprà attingere al patrimonio normativo offerto dai sistemi istituzionali e di welfare locale, regionale e nazionale per individuare risorse e strategie di intervento, saprà valorizzare le proprie competenze progettuali per costruire e realizzare interventi sostenibili all'interno delle comunità territoriali e sarà in grado di favorire la nascita di reti di soggetti sociali e individuali, tra cui quelli di Terzo Settore, a supporto dell'azione istituzionale. Sarà infine in grado di utilizzare il vasto patrimonio di conoscenze professionali, sia di tipo teorico che metodologico, per la gestione dei casi che si rivolgono ai servizi sociali e per la realizzazione di processi d'aiuto efficaci. Le attività didattiche che saranno utilizzate per raggiungere questi obiettivi comprendono le lezioni frontali, a cui saranno associate attività seminariali, workshop e laboratori di approfondimento che permetteranno agli studenti di sperimentare sia in aula che negli ambienti lavorativi gli elementi essenziali della professione, stimolando la riflessione critica, il coinvolgimento diretto nei processi di analisi e di problem solving. La verifica della acquisizione delle competenze avviene sia nel corso dell'attività	

	didattica sia mediante gli esami di profitto, orali e scritti. Sono previste anche attività di valutazione intermedia e attività di verifica che prevedano un coinvolgimento attivo degli studenti in termini di preparazione di documenti (tesine, presentazioni), di illustrazione e discussione di casi mediante simulazioni.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono le competenze tipiche del lavoro sociale di base, in particolare nell'analizzare le situazioni sociali problematiche alla luce sia della deontologia professionale, sia delle prospettive teoriche e metodologiche del servizio sociale. Inoltre, acquisiscono conoscenze e abilità adeguate di metodi e tecniche per la pratica di lavoro in differenti contesti professionali, con particolare attenzione alla collaborazione interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essendo quella dell'assistente sociale una professione di tipo teorico-pratico, gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle differenti situazioni professionali in cui si troverà ad operare. Riferendosi ai principi deontologici e alle metodologie della professionale gli studenti saranno in grado di gestire specifici metodi e tecniche di lavoro a seconda dei diversi contesti operativi, mostrando abilità relazionali, organizzative e di lavoro in équipe.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

189QQ METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE (9 CFU)
049QQ ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
190QQ PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
192QQ SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE url
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE url
PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE url
SISTEMI DI WELFARE COMPARATI url

Psico-sociologica

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche realizzate in questa specifica area, gli studenti sono in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti evolutivi e di funzionamento dei sistemi sociali complessi, dei gruppi e delle interazioni sociali e, in essi, del ruolo specifico delle principali istituzioni ed agenzie sociali con le quali

interagiscono soggetti individuali e collettivi. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei cicli di vita, dei gruppi sociali e delle comunità sociali, con particolare enfasi sul loro funzionamento, sulle strutture, sulle dinamiche processuali di cambiamento e sulle problematiche che li attraversano. Con riferimento alla letteratura critica più consolidata, gli allievi sono in grado di dimostrare conoscenze di tipo teorico-concettuale, metodologico-applicativo, analitico ed interpretativo nella dimensione della personalità (micro), dell'intersoggettività (meso) e della comunità (macro).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali istituzioni e agenzie sociali con le quali interagiscono soggetti individuali e collettivi in maniera da dimostrare il funzionamento degli assetti societari e identificare possibili linee evolutive dei sistemi sociali complessi (famiglia, ambiente, organizzazioni produttive, attori collettivi etc), ma anche dei sistemi di azione e interazione a livello inter-individuale. Inoltre sono in grado di analizzare ed interpretare i processi di interazione tra i sistemi di personalità, le identità individuali e sociali e le strutture d'azione in cui gli individui si collocano, con particolare riferimento alla genesi delle diverse forme di disagio sociale e individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
744MM PSICOLOGIA SOCIALE (9 CFU)
747MM PSICOLOGIA POLITICA (6 CFU)
743MM PSICOLOGIA SOCIALE DELL'ADOLESCENZA (6 CFU)
1238Z SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA (6 CFU)
065QQ SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (6 CFU)
369QQ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALIZZATIVI ED EDUCATIVI (6 CFU)
370QQ UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA(12 CFU)

Completano l'area le seguenti attività formative:
038FF IGIENE (6 CFU)
410FF PSICHIATRIA SOCIALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
IGIENE url
PSICHIATRIA SOCIALE url
PSICOLOGIA POLITICA url
PSICOLOGIA SOCIALE url
SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA url
SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA url
UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA url

Giuridico-politico-economica

Conoscenza e comprensione

Lo studente apprende a collocare i fenomeni sociali - specie quelli problematici - nella loro cornice giuridica, politologica ed economica, cogliendone le profonde interrelazioni. I riferimenti all'ordinamento giuridico in cui trova giustificazione la stessa figura dell'assistente sociale, le competenze in ambito economico-statistico e dell'analisi politologica consento allo studente di poter analizzare con completezza e profondità i propri contesti operativi, garantendo maggior successo alle proprie attività professionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente apprende a collocare la dimensione operativa dell'intervento nelle sue dimensioni giuridiche, legate alla configurazione delle politiche pubbliche, ma anche in quelle legate all'accesso e alla distribuzione delle risorse sociali ed economiche. In questo modo gli studenti sono in grado di interpretare in forma multidisciplinare sia, da una parte, le dinamiche e le situazioni in cui si generano e si manifestano i problemi sociali, sia, dall'altra, i contesti istituzionali, giuridici e materiali (economico-finanziari) in cui si rende possibile l'intervento sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
310NN DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI (6 CFU)
311NN DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)
682PP ECONOMIA POLITICA (6 CFU)
312NN ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA (6 CFU)
191QQ SCIENZA POLITICA (6 CFU)
371QQ STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI (9 CFU)
439MM STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA (9 CFU)
187QQ FILOSOFIA POLITICA (9 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI url
DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE url
ECONOMIA POLITICA url
FILOSOFIA POLITICA url
ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA url
SCIENZA POLITICA url
STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI url
STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA url

Competenze linguistiche e trasversali

Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche, che comprendono i tirocini pratici realizzati attraverso l'inserimento degli studenti nelle strutture dei servizi sociali pubblici e del terzo settore, gli studenti fanno esperienza diretta delle proprie competenze e conoscenze di carattere multidisciplinare acquisite nelle lezioni frontali. Inoltre, gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione delle principali lingue e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione e gestione istituzionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti fanno "esercizio" proiettivo dei contenuti della propria professione, sperimentandone i contenuti nel tirocinio professionalizzante, che prevede l'affiancamento guidato da supervisori alle diverse attività distrettuali, di base e specialistiche degli assistenti sociali. Gli studenti inoltre sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali lingue veicolari e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione istituzionale in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
110LL LINGUA FRANCESE (6 CFU)
111LL LINGUA INGLESE (6 CFU)
136ZW INFORMATICA (3 CFU)

1239Z TIROCINIO PRIMO ANNO (3 CFU)
1240Z TIROCINIO TERZO ANNO (15 CFU)
139ZW PROVA FINALE (6 CFU)

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
LINGUA FRANCESE url
LINGUA INGLESE url
PROVA FINALE url
TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT url
TIROCINIO PRIMO ANNO url
TIROCINIO TERZO ANNO url

QUADRO A4.c — Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di: A) Raccogliere, analizzare e interpretare tutti i dati e le informazioni utili a comprendere con autonomia di giudizio e fondamento scientifico le situazioni sociali e individuali che caratterizzano le manifestazioni del disagio individuale e sociale in tutte le forme in cui esso si manifesta. A tal fine lo studente dovrà sviluppare la capacità di 'trattare' il proprio punto di vista individuale attraverso l'acquisizione di modalità scientifiche e professionali di analisi e intervento. B) interpretare in modo autonomo, non pregiudiziale e metodologicamente corretto, le informazioni e i dati raccolti, al fine di garantire la progettazione e realizzazione di interventi adeguati e congruenti rispetto ai bisogni espressi individualmente e socialmente, nonché di poterli correttamente valutare. Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, ai lavori seminariali per lo studio di casi, alle attività di tirocinio e verificate con opportune prove d'esame	
Abilità comunicative	Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di: A) comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non; B) comprendere e utilizzare almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, in riferimento agli ambiti specifici di competenza. Sarà perciò indispensabile l'acquisizione di: - strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini; - competenze mirate all'uso delle tecnologie informatiche non solo per scrivere ma anche per collegarsi e interagire in rete. Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per	

	le abilità linguistiche, alle attività di tirocinio e all'esperienza di stage, e saranno verificate con opportune prove d'esame.	
Capacità di apprendimento	I laureati del corso in Scienze del Servizio Sociale devono dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle scienze umane e sociali. Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminario e saranno verificate con opportune prove d'esame.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

10/06/2022

La progettazione dell'offerta del corso di studio triennale interclasse prevede anche attività di insegnamento su argomenti affini pianificati al fine di consentire l'approfondimento di specifiche aree di apprendimento in modo da perfezionare e potenziare l'acquisizione di conoscenze e competenze più specifiche in relazione all'offerta sulle materie di base e caratterizzanti dei due ambiti di formazione. In particolare, vengono proposti approfondimenti riguardanti competenze in grado di far comprendere e collocare anche all'interno di un quadro, storico, sociale e politico in profondo mutamento, la propria dimensione professionale in relazione da un lato, all'analisi dei principali autori della sociologia e delle trasformazioni e del controllo sociale come mezzo per individuare connessioni della professione con il tema del Potere; dall'altro, approfondendo l'analisi dell'evoluzione storica del rapporto tra controllo sociale e la dimensione della devianza, per comprendere i modi con cui storicamente e socialmente si costruiscono socialmente le categorie dello stigma per contribuire ad una migliore interpretazione della professione d'aiuto in modo critico. Gli ambiti metodologici completano il quadro delle materie affini all'offerta di base, declinati in termini di acquisizione di conoscenze e competenze in grado sviluppare nello studente una cultura statistica di base, ovvero la capacità di comprendere e usare correttamente basi di dati e le informazioni statistiche che richiedono abilità nell'elaborazione, gestione, analisi e interpretazione di fenomeni, per esempio, di natura socio-economici, aziendali e sociali, sia in ambito pubblico che nel privato sociale e nelle realtà di terzo settore, al fine di conseguire il duplice obiettivo di sviluppare la capacità di interpretazione e valutazione critica di informazioni di natura statistica e di dotare lo studente di capacità di produzione e analisi autonoma di dati statistici. Come ulteriore approfondimento affine, si delineano i principi base della disciplina demografica in modo da fornire agli studenti la capacità di cogliere ed eventualmente avviare una prima interpretazione degli aspetti quantitativi e qualitativi di andamenti di interesse sulla popolazione, anche attraverso la presentazione, studio e analisi di casi rilevanti per le future azioni competenti dell'assistente sociale.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione, da parte del candidato e davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto che avrà le seguenti caratteristiche:
sarà un approfondimento, con riferimento alla letteratura disciplinare, di contenuti specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi, anche riferito a tematiche connesse all'esperienza di stage o di lavoro.
L'analisi dovrà essere fondata sull'applicazione di nozioni e metodi appresi in diversi ambiti di studio.
La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

12/09/2023

Obiettivo della prova finale è verificare il raggiungimento, da parte del candidato, degli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento didattico del corso di laurea. La prova consiste nella presentazione orale, da parte del candidato, di un proprio elaborato scritto, di fronte ad un'apposita commissione di laurea.

La modalità determinazione voto di Laurea è la seguente: il voto di laurea è composto in base a 3 diversi parametri:

- determinazione della media degli esami e qualità del percorso: calcolo della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto del voto più alto e del voto più basso (di pari peso) e si applicherà la più favorevole al candidato. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

- 'prova finale': punteggio conseguito nell'ambito della dissertazione delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti.

- 'velocità del percorso': punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi entro il mese di maggio del IV anno di iscrizione e di 1 punto nel caso di conclusione entro entro il mese di maggio del V anno di iscrizione.

Link: http://

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze del servizio sociale (SSN-L)

Link: https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10978

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://agendadidattica.unipi.it/Prod/Calendar/cds/SSN-L

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://esami.unipi.it/calendariodipcds.php?did=10&cid=163

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://www.sp.unipi.it/it/didattica/calendario-didattico/

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di	DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI link	VIZZONI LAVINIA	RD	6	42	

		corso 1						
2.	IUS/09	Anno di corso 1	DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE link	NUGNES FRANCESCA	PA	6	42	✔
3.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA link	DE FEDERICIS NICO	PO	9	63	
4.	SPS/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE link	PASSERAI LAURA		3	21	
5.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link	SIMI NICOLETTA	RD	6	42	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE link	GALAVOTTI CRISTINA		6	42	
7.	SPS/09	Anno di corso 1	SISTEMI DI WELFARE COMPARATI link	VILLA MATTEO	PA	6	42	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA)* link	BARRUCCI PAOLO	PA	6	42	✔
9.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE *(modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA)* link	PSAROUDAKIS IRENE	RD	6	42	
10.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI link	MORGANTI CARLO	RD	9	63	✔
11.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA link	AMORE BIANCO FABRIZIO	PA	9	63	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA *(modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA)* link	BARRUCCI PAOLO	PA	6	42	✔

13.	SPS/07	Anno di corso 1	TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA *(modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA)* link	PSAROUDAKIS IRENE	RD	6	42	
14.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO link			3		
15.	SPS/07	Anno di corso 1	UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA link			12		
16.	SPS/08	Anno di corso 2	CULTURA DI GENERE E SOCIETÀ link			6		
17.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link			6		
18.	SPS/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE link			3		
19.	SPS/07	Anno di corso 2	LABORATORIO: METODI QUALITATIVI DI RICERCA PER IL SERVIZIO SOCIALE link			3		
20.	SECS-S/04	Anno di corso 2	METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI *(modulo di UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA)* link			6		
21.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER IL SERVIZIO SOCIALE link			6		
22.	SPS/07	Anno di corso 2	METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE link			9		
23.	SPS/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE link			6		
24.	M-PSI/05	Anno di	PSICOLOGIA SOCIALE link			9		

		corso 2						
25.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA link		6			
26.	SPS/07	Anno di corso 2	SERVIZIO SOCIALE INTERNAZIONALE: FONDAMENTI, PROCESSI, TREND E PROSPETTIVE link		3			
27.	SPS/07	Anno di corso 2	SERVIZIO SOCIALE, GIUSTIZIA PENALE E DI COMUNITÀ link		6			
28.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO link		6			
29.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE link		6			
30.	SECS-S/01	Anno di corso 2	STATISTICA PER IL SERVIZIO SOCIALE *(modulo di UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA)* link		6			
31.	SECS-S/01 SECS-S/04	Anno di corso 2	UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA link		12			
32.	MED/42	Anno di corso 3	IGIENE link		6			
33.	IUS/08	Anno di corso 3	ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA link		6			
34.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6			
35.	MED/25	Anno di corso 3	PSICHIATRIA SOCIALE link		6			

36.	M-PSI/05	Anno di corso 3	PSICOLOGIA POLITICA link		6		
37.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALIZZATIVI ED EDUCATIVI link		6		
38.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA link		6		
39.	SPS/08	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA link		6		
40.	NN	Anno di corso 3	TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT link		3		
41.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO link		15		

QUADRO B4 Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule
Link inserito: https://su.unipi.it/OccupazioneAule
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche e laboratori

QUADRO B4 Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali
Link inserito: http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso
Link inserito: https://orientamento.unipi.it/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5 Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/internazionale

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	29/04/2024	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	29/04/2024	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	29/04/2024	solo italiano
4	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	29/04/2024	solo italiano
5	Francia	Ecole SupÃ©rieure HÃ´teliÃ¨re	F PERIGUE13	29/04/2024	solo italiano

6	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		29/04/2024	solo italiano
7	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	29/04/2024	solo italiano
8	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	29/04/2024	solo italiano
9	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	29/04/2024	solo italiano
10	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/04/2024	solo italiano
11	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	29/04/2024	solo italiano
12	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	29/04/2024	solo italiano
13	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	29/04/2024	solo italiano
14	Germania	Hochschule Bremen	D BREMEN04	29/04/2024	solo italiano
15	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	29/04/2024	solo italiano
16	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	29/04/2024	solo italiano
17	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	29/04/2024	solo italiano
18	Grecia	Panepistimio Aigaiou	G ATHINE41	29/04/2024	solo italiano
19	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	29/04/2024	solo italiano
20	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	29/04/2024	solo italiano
21	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	29/04/2024	solo italiano
22	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	29/04/2024	solo italiano
23	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	29/04/2024	solo italiano
24	Paesi Bassi	Stichting Katholieke Universiteit	NL NIJMEGE01	29/04/2024	solo italiano
25	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	29/04/2024	solo italiano

26	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	29/04/2024	solo italiano
27	Polonia	UNIWERSYTET KARDYNALA STEFANA WYSZYNSKIEGO W WARSZAWIE		29/04/2024	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	PL WROCLAW01	29/04/2024	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	29/04/2024	solo italiano
30	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	29/04/2024	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	29/04/2024	solo italiano
32	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	29/04/2024	solo italiano
33	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	29/04/2024	solo italiano
34	Repubblica Ceca	Bankovni Institut Vysoka Skola, A.S.	CZ PRAHA11	29/04/2024	solo italiano
35	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	29/04/2024	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Hotelova V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	29/04/2024	solo italiano
37	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	29/04/2024	solo italiano
38	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	29/04/2024	solo italiano
39	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	29/04/2024	solo italiano
40	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	29/04/2024	solo italiano
41	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	29/04/2024	solo italiano
42	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	29/04/2024	solo italiano
43	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	29/04/2024	solo italiano
44	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	29/04/2024	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	29/04/2024	solo italiano

46	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	29/04/2024	solo italiano
47	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	29/04/2024	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	29/04/2024	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	29/04/2024	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	29/04/2024	solo italiano
51	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	29/04/2024	solo italiano
52	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	29/04/2024	solo italiano
53	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	29/04/2024	solo italiano
54	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	29/04/2024	solo italiano
55	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	29/04/2024	solo italiano
56	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	29/04/2024	solo italiano
57	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	29/04/2024	solo italiano
58	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	29/04/2024	solo italiano
59	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	29/04/2024	solo italiano
60	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	29/04/2024	solo italiano
61	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	29/04/2024	solo italiano
62	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	29/04/2024	solo italiano
63	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	HU BUDAPES54	29/04/2024	solo italiano
64	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	29/04/2024	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/career-service
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

22/05/2024

Le attività qui di seguito descritte (con anche rimandi a link specifici e un allegato di iniziative) riguardano tre ambiti di snodo del CdS triennale. In particolare, le attività seminariali inerenti l'ambito dell'offerta nelle scienze del Servizio Sociale ha visto la pianificazione progettuale, e svolgimento, di Seminari e Iniziative di cui, quelle con erogazione e riconoscimento di crediti formativi universitari, sono pari a circa 30 CFU.

Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere
Nel corso del periodo di riferimento, l'attività di orientamento, con specifico riferimento al CdS in Scienze del Servizio Sociale, ha riguardato tanto l'attività di orientamento in ingresso quanto quella in itinere.
1. Per quanto riguarda la prima, le attività sono iniziate con l'organizzazione della prima edizione del Welcome Day dedicato ai neoiscritti delle classi triennali (28 settembre 2023) ed è proseguita nei mesi successici con la partecipazione a specifici eventi di orientamento scuole e istituti scolastici medi superiori; inoltre, sono stati svolti numerosi di incontri del Coordinatore Unico alle attività di orientamento, Prof. Nico De Federicis, con il coordinamento dei delegati di ateneo, allo scopo di definire strategie e obiettivi comuni da perseguire nel corso dell'anno. L'attività di orientamento in entrata ha seguito le duplici direttrice del progetto legato all'implementazione del DM934/22 e quello legato ai Piani di orientamento e tutorato (POT), dei quali il CdS L39 fa parte, sotto il coordinamento nazionale dell'Università di Napoli Federico II, e quello locale del Prof. De Federicis. Il 13 e 14 ottobre 2023 si è svolta la nuova edizione delle giornate UNiPiOrienta, nell'ambito delle quali il DiSPo ha organizzato il programma Studiare le Scienze Politiche e del Servizio sociale a Pisa: un Open day per le classi triennali all'interno del quale è stato dato ampio spazion alla promozione del CdS L 39; l'iniziativa ha visto la partecipazione dei tutor di accoglienza dello stesso CdS. .
Sempre nell'ambito delle azione del DM934/22 sono state svolte lezioni-brevi di orientamento nelle discipline di interesse del CdL, secondo il programma pubblicato nel Catalogo dell'Università di Pisa per la transizione attiva scuola università (cf. Catalogo delle attività 2023-2024: https://orientamento.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/CatalogoOrientamentoUnipi.pdf).
In riferimento alla L 39 rilevanti sono le attività SPO5; SPO10; SPO11 (l'iniziativa è stata svolta per la prima volta nel luglio 2023 e sarà ripetuta nel luglio 2024).
I docenti del CdS L 39 hanno preso parte alle giornate di orientamento nell'ambito del progetto ORACOLI dell'Università di Pisa, di cui si segnalano gli eventi:
1) Viareggio, ISI Piaggia – 2 marzo 2024; 2) Pisa, Polo Universitario Fibonacci (L 39 a cura del prof. A. Aiello) – 9 marzo 2024; 3) Follonica, ISIS Follonica (lezione breve prof. N. De Federicis) - 26 marzo 2024; 4) Lucca, IMT-Auditorium San Francesco (lezione breve prof. N. De Federicis) – 9 aprile 2024; 5) Fucecchio (presenza della delegazione dei tutor di accoglienza e alla pari) – 20 aprile 2024; 6) Castelnuovo di Garfagnana, Teatro Alfieri (lezione breve prof. C. Morganti) – 22 aprile 2024
Nell'ambito delle azioni POT8.Servizio sociale.pot è in programma l'organizzazione del Percorso di orientamento attivo alle iscrizioni (POT9-Azione A) denominato "Corso di orientamento alle iscrizioni alla Corso di laurea triennale in Scienze del

servizio sociale (L 39). L’assistente sociale, una professione per il futuro (periodo previsto giugno-luglio 2024)”.
2. L’attività di Orientamento in itinere della LM-87 hanno trovato particolare rinforzo dall’Accordo di collaborazione tra Regione Toscana (con anche Ordine degli assistenti sociali della Toscana e Anci Toscana) per «contributi in materia di formazione e tirocini curriculari degli studenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale nell’ambito del Sistema Sociosanitario territoriale» il Corsi di Laurea su è avvalso del finanziamento di cui al collegato DDR 24917/2022 (prima annualità 2022 erogata) destinato ad attività di supporto per gli studenti dei corsi di Laurea in Servizio Sociale (CdS L-39 e LM-87) riguardanti le attività di tirocinio curriculare secondo due specifiche e principali linee d’Azione. La prima Azione ha consentito il reclutamento di una figura A.S. di sostegno ai tirocini secondo cinque sotto azioni: (1) Supporto alla promozione e allo sviluppo di metodologie e strumenti che rendano omogeneo la pratica del tirocinio didattico curriculare, in modo da renderlo sempre più funzionale e coerente alle esigenze di inserimento degli studenti, nei percorsi e nei servizi sociosanitari regionali, aziendali e delle zone-distretto; (2) Sostegno alle attività di tirocinio per orientare il percorso formativo volto all’acquisizione di conoscenze e sviluppo delle capacità necessarie a riconoscere e gestire la multidimensionalità del Servizio sociale in relazione alla maggiore e più completa conoscenza del territorio; (3) Supporto allo sviluppo di esperienze di tirocinio curriculare in contesti professionali ad elevata complessità, in cui è presente il Servizio Sociale Professionale; (4) Assistenza, attraverso specifici colloqui di orientamento, collettivi o singoli, per l’individuazione delle aree tematiche più idonee in termini di interessi maturati per lo svolgimento del tirocinio; (5) Supporto all’organizzazione di Seminari professionalizzanti e di orientamento ai futuri ambiti di attività professionali con monitoraggio della comunicazione (contenuti destinati al sito WEB di dipartimento, etc.). Nell’insieme le attività hanno delineato un quadro di sviluppo e miglioramento dell'offerta formativa e di tirocinio curriculare, nell’aver potenziato il rapporto diretto con gli studenti e le studentesse del Corso di Studio triennale, attraverso (i) seminari professionalizzanti per gli studenti del primo anno (cfr. allegato) e (ii) di orientamento e colloqui singoli e/o collettivi destinati agli studenti del secondo e terzo anno aumenta, da un lato, la consapevolezza della scelta del corso di studi e, dall'altro, la conoscenza dell'elevata complessità dei contesti dove si esercita la professione. La seconda Azione, ha consentito il reclutamento di una figura di sostegno psicologico-sociale dell’orientamento in materia di «orientamento specialistico di primo e secondo livello e di career counseling mirato» per i tirocini del CdS in servizio sociale su tre “sotto azioni” di progetto: (1) Attività specialistiche di micro-training e micro-teaching on demand, anche di gruppo, volte alla preparazione degli studenti all’esperienza di tirocinio, per es., preparazione al colloquio con il Supervisore o retraining in caso di tirocinio già in corso; (2) Attività desk di analisi psicometrica volte ad analizzare i percorsi di scelta degli studenti in relazione alle opportunità curricolari di fit con l’ambito di collocazione nel tirocinio curriculare; (3) Attività di career counseling di secondo livello, on demand, atto ad approfondire, per esempio, le dimensioni professionali alla base dell’esperienza di tirocinio e del relativo rapporto col percorso universitario. Nell’insieme, le attività specifiche dell’Azione 2 hanno delineato un quadro, ancora in corso, in grado (di già) di evidenziare un approccio sistemico e personalizzato nell'orientamento di secondo livello degli studenti verso l’esperienza di tirocinio. Attraverso il micro-training e micro-teaching gli studenti si apprestano a ricevere infatti una preparazione mirata che non solo li aiuterà a gestire con efficacia le sfide del colloquio di tirocinio, ma anche a riconfigurare le loro competenze in base alle esigenze emergenti durante l’attività di tirocinio stessa. In sintesi, l'approccio multilivello proposto sta garantendo agli studenti una preparazione su misura alle sfide del tirocinio, fondamentale per la comprensione delle complesse dinamiche di occupabilità (concluso il percorso triennale di studi e superato l’Esame di Stato), per l’agire professionale dell’assistente sociale.
Sempre sulle attività di Orientamneto figurano inoltre numerosi incontri di monitoraggio dell’attività del tutorato di accoglienza e alla pari. Inoltre, tra il dicembre 2023 e il gennaio 2024 è stato organizzata la prima edizione del corso di formazione per Tutor del Dipartimento di Scienze politiche, con percorsi di formazione dedicati tanto alle conoscenze del funzionamento del CdS, quanto delle attività ad esso coordinate (tirocini), quanto allo sviluppo delle competenze relazionali dei tutor stessi, allo scopo di una migliore assistenza e risposta ai bisogni degli studenti del CdL.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’esterno (tirocini e stage)
Il CdS triennale 39, offre molteplici servizi per la mobilità internazionale degli studenti, attraverso il Coordinatore di Area per l’Internazionalizzazione del Dipartimento (CAI) Prof. Francesco Tamburini, che si occupa dell'avviamento e attivazione degli accordi bilaterali Erasmus e il mantenimento delle relazioni con gli omologhi stranieri. In particolare il CAI segue la stipula di nuovi accordi e il monitoraggio di quelli in essere con rinnovo di quelli eventualmente in scadenza; l'orientamento degli studenti cosiddetti “outgoing” e “incoming”, che viene portato a termine sia con l'organizzazione di eventi ad hoc per illustrare la dinamica del processo e delle opportunità legate, per esempio, all’Erasmus con anche tutta la documentazione che necessita, sia con la risoluzione eventuali di problematiche che possono sorgere poi durante il soggiorno Erasmus degli stessi studenti; l'approvazione dei Learning Agreement e di ogni ulteriore emendamento per gli studenti “outgoing” e “incoming”. Inoltre, il CAI monitora il pieno riconoscimento delle attività superate all'estero in termini di crediti formativi (ECTS).

https://www.sp.unipi.it/it/didattica/tirocini/tirocini-di-area-sociale/
Tirocini di area sociale

https://www.sp.unipi.it/it/internazionalizzazione/
Internazionalizzazione dell'Offerta didattica

Descrizione link: Attività di tutorato di accoglienza e alla pari
Link inserito: https://www.sp.unipi.it/it/didattica/tutorato/tutorato-di-accoglienza/
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Attività seminariali

QUADRO B6 Opinioni studenti

23/08/2024

Con riferimento alle informazioni provenienti dai questionari anonimi di valutazione della didattica, compilati dagli studenti (nella versione comprensiva di "commenti"), relativi al primo e al secondo semestre dell'a.a. 2023/24, nel periodo di rilevazione novembre 2023 - luglio 2024, i risultati sono stratificati su due gruppi di rispondenti, distinti come 'gruppo A' e 'gruppo B'. Il primo gruppo circoscrive gli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell' a.a. 2023/24, mentre il secondo gruppo è composto da coloro che hanno frequentato in a.a. precedenti, con lo stesso docente. Complessivamente sono stati compilati 1389 questionari, rispettivamente ascritti a 1158 studenti appartenenti al gruppo A ed a 231 studenti appartenenti al gruppo B. In generale non si rilevano situazioni di particolare criticità con riferimento ai singoli insegnamenti, per cui assume valenza la valutazione complessiva del Corso che raggiunge un apprezzabile giudizio mediano di soddisfazione. Con una metrica di punteggio da 1 a 4, il Corso di Studio fa registrare una valutazione trasversalmente più che positiva ottenendo un giudizio medio di 3.2 tra coloro che hanno frequentato il corso nello stesso anno e 3.0 da coloro la cui frequenza risale ad anni precedenti. L'analisi delle singole voci restituisce un quadro altrettanto positivo. In particolare, gli studenti del gruppo A, presentano valutazioni superiori alla media del corso le voci relative all'utilità delle attività didattiche integrative offerte nell'ambito dei singoli insegnamenti (3.4, il Gruppo B presenta un valore di 3.1). Gli studenti riportano che gli insegnamenti sono stati svolti dai docenti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (gruppo A, 3.4 e gruppo B, 3.2). Inoltre, i docenti del CdS sono valutati come particolarmente in grado di stimolare e motivare interessi verso le discipline, temi ed argomenti di studio "esposti in modo chiaro", in maniera concorde in entrambi i gruppi (punteggio di 3,4 per il gruppo A e 3,1 gruppo B); del corpo docente si valuta positivamente, inoltre, la buona disponibilità a esser reperibile per ulteriori chiarimenti e spiegazioni (gruppo A, 3,4 e gruppo B, 3,3). Da segnalare come delle due domande relative all'utilità delle prove intermedie e all'efficacia del tutorato alla pari non sono siano state rese disponibili o presenti le risultanze valutative. La richiesta di introdurre in modo più capillare e con modalità di svolgimento più chiaramente definite e uniformi le prove d'esame intermedie risulta, peraltro, chiaramente espressa tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica in entrambi i gruppi di rispondenti (in circa un terzo dei rispondenti di ciascuno dei due gruppi, A e B), per cui si configura una chiara e circoscritta "azione migliorativa" da apportare, a cui si aggiungono richieste di maggiori conoscenze di base, la possibilità di ricevere in anticipo il materiale didattico e un monitoraggio sulla sovrapposizione di argomenti già trattati nell'ambito dei vari insegnamenti, come azioni migliorative più di 'sistema' dell'offerta. La percezione relativa al 'carico di studio' è valutata come mediamente proporzionata e risultando adeguata allo studio delle specifiche materie, in particolare nel gruppo dei frequentanti (gruppo A, 3,1; gruppo B, 2.9). Buone valutazioni sono rese anche in merito ad aspetti organizzativi quali la definizione delle modalità relative allo svolgimento degli esami (gruppo A, 3,3; gruppo B, 3.2) e il rispetto degli orari di lezione (gruppo A, 3,5; gruppo B, 3.4). Su importanti aspetti logistici per la didattica quali l'adeguatezza degli spazi delle aule in cui si svolgono le lezioni, gli studenti segnalano, nel complesso, una soddisfacente valutazione (gruppo A, 3,7; gruppo B, 3.5; andamenti ben confermati anche dai dati sui questionari sui servizi). In merito alla valutazione del questionario sull'organizzazione e dei servizi, circoscritta al periodo di osservazione, il quadro restituito dalle opinioni degli

studenti del CdS (332 rispondenti che hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture nel periodo 15 aprile - 15 luglio 2024) è, nell'insieme, soddisfacente, con un giudizio medio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di Studi pari a 3,0. In particolare, si registrano pareri di soddisfazione riguardanti il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti (valutato come puntuale ed efficace con una media di giudizio di 3,1) e l'adeguatezza e svolgimento delle attività di tirocinio "rispetto alla sua finalità professionalizzante" (valutazione media di 3.0). Le posizioni espresse, considerando l'elevata complessità e criticità legata all'organizzazione dei tirocini (cfr. Quadro C3), sono dunque positive sebbene si evidenzino tra i suggerimenti avanzati dagli studenti, ai fini del miglioramento dell'organizzazione e dei servizi della didattica, specifiche richieste (nei commenti) strutturali e organizzative (per esempio, 'ridurre i tempi di attesa' per l'avvio allo svolgimento del tirocinio professionalizzante).
Link inserito: http://

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

24/08/2024

Alla data di rilevazione e con riferimento all'anno di laurea 2023, hanno risposto 81 laureati e laureate su 83 (con un tasso di risposta del 97.6%). Nel gruppo delle rispondenti il 94% sono donne, circa la metà (il 48,2%) ha tra i 23 e i 24 anni e l'82,7% si trova nella condizione di essere alla prima esperienza universitaria. Le laureate mostrano di aver apprezzato il Corso di Studi: oltre il 90% delle risposte sono positive (in particolare, il 45,7% esprime un giudizio decisamente positivo e il 44,4% esprime un'esperienza positiva convergendo su un "più sì che no" come giudizio di soddisfazione). Durante il percorso di studi, livello di gradimento dichiarato riguardo i rapporti con i docenti è complessivamente positivo, con una percentuale di risposte "decisamente sì" che si attesta al 24.7%, percentuale che, cumulata con coloro che si esprimono anche con un "più sì che no", si attesta al più che apprezzabile 95,1%. Il livello di soddisfazione percepita nei rapporti con i propri pari si attesta al 55,6% di pieno apprezzamento, il valore percentuale di coloro che esprimono un "più sì che no" di apprezzamento si attesta al 35,8%, (complessivamente 91,4% di valutazioni positive). Tale soddisfazione è evidente anche nell'alto punteggio medio degli esami, che si attesta a 25,7/30esimi e in quello di laurea pari a 100,2/110esimi. La regolarità degli studi è soddisfacente: il 67.4% è al terzo anno o con un anno di ritardo. La durata degli studi (media, in anni) è di 4,5 anni (e il ritardo medio alla laurea, in anni è pari dunque a 1,5). Ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti il 32,1% dei casi. Rispetto all'idoneità percepita nella fruizione degli spazi delle aule si conferma qui, nell'insieme, quanto già delineato nel Quadro B6 con un 97,5% di giudizi positivi. Il 33.3% dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche disponibili. Più che buona è la valutazione dei servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.), quasi il 90% di giudizi positivi su un utilizzo del 60,5%, mentre la percentuale di coloro che hanno utilizzato spazi per laboratori e attività pratiche (35,8%) esprime una valutazione positiva circa l'esperienza di utilizzo dell'82,7% (sempre, quasi sempre o spesso adeguata). Valutazione parimenti positive sono espresse anche per gli spazi dedicati allo studio individuale (il 60,5%). Nel periodo della laurea o post laurea, il 42,0% dichiara di aver usufruito dei servizi di "orientamento allo studio post-laurea", con una percentuale cumulata del 73,5% tra decisa o ampia ("più sì che no") soddisfazione per tale servizio; il 35,8% dichiara di aver usufruito dei servizi di "iniziative formative di orientamento al lavoro", con una percentuale cumulata del 68,9% tra decisa o ampia ("più sì che no") soddisfazione per tali iniziative; il 40,7% dichiara di aver usufruito dei servizi dell'ufficio/servizi job placement, con una più che soddisfacente percentuale cumulata del 87,9% tra decisa o ampia ("più sì che no") soddisfazione per tali risorse di servizi di accompagnamento al mondo del lavoro. Una percentuale del 76,5% delle rispondenti si iscriverebbero nuovamente all'università di Pisa e allo stesso corso di studio, evidenziando così da questa angolatura una soddisfazione generale per il corso di studi coerente anche con percentuale di coloro che intendono continuare il percorso di studi intrapreso con l'iscrizione ad un successivo corso di laurea magistrale (71,6%), per completare e arricchire la propria formazione (88,6%), nello stesso ateneo del corso di laurea triennale (52,3 %). Infine, tra gli aspetti ritenuti rilevanti e motivanti nella ricerca del lavoro sono in particolare evidenza (e anche coerenza con il CdS), l'acquisizione di professionalità (85,2%), la coerenza con gli studi precedenti (70,4%), l'utilità sociale del lavoro (82,7) e le possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (72,8%).
Link inserito: http://

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2024

DATI DI INGRESSO.
Nel corso dell'a.a. 2023/2024 il corso di studi L-39, riformato nell'a.a. 2022/2023, ha registrato 72 iscritti, dato che risulta superiore rispetto a quello dell'a.a. precedente (n = 62). Tale variazione positiva del numero di iscritti è imputabile al consolidamento del regime a numero programmato. Gli iscritti al CdS provengono prevalentemente dalla regione Toscana (86.1%), in particolare, dal bacino locale delle province di Pisa, Livorno e Lucca (75%), dato in aumento rispetto alla rilevazione precedente (59.7%). La seconda regione di provenienza con maggior iscritti è risultata essere la Liguria (5.6%). Gli studenti iscritti provengono prevalentemente in egual misura dall'Istituto Magistrale e dal Liceo Scientifico (27.3%) differenziandosi rispetto all'a.a. precedente, dove il bacino di iscritti proveniva prevalentemente dal Liceo Linguistico (20.6%) e dall'Istituto Magistrale (20.6%). Rispetto alla distribuzione di genere si conferma una prevalenza del genere femminile (84.7%), ma con un aumento di iscritti del genere maschile (15.3%). Infine, si riporta una lieve incremento rispetto all'iscrizione degli studenti stranieri (2.8%) rispetto all' a.a. precedente (1.6%).
DATI DI PERCORSO. I trend relativi alle percentuali di studenti che hanno effettuato il passaggio d'anno risultano sensibilmente superiori all'anno precedente. Nel passaggio al secondo anno permangono il 69.6% degli studenti (rispetto al 58.2% degli studenti della coorte del 2022). Le percentuali di studenti che passano ad un altro corso di studio dell'Ateneo rimangono complessivamente contenute e in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione nel primo anno; scelgono il passaggio ad un altro corso di studio dell'Ateneo il 2.8% degli studenti del primo anno e il 5.1% degli studenti del secondo anno. Nel complesso, risultano in calo le percentuali di studenti che hanno rinunciato agli studi, l'11.1% del primo anno rispetto al 19.6 % del primo anno della coorte dell'anno 2022. Si mantiene stabile l'assenza di trasferimenti in uscita presso altri Atenei degli studenti primo anno, in linea con il dato rilevato nell'anno precedente (coorte 2022). Il numero degli studenti attivi al primo anno (cioè che hanno acquisito CFU) risulta stabile (66.7% nella coorte del 2023; 66.1% nella coorte del 2022). In linea con il dato della coorte del 2022, il voto medio degli esami al primo anno risulta 26.0.
DATI DI USCITA. Alla data del 31 Maggio 2024 non sono rilevati studenti laureati in quanto il CdS è stato attivato a partire dall'a.a. 2022/2023, e quindi il previsto triennio di studi non si è concluso.
Link inserito: http://

QUADRO C2 Efficacia Esterna

08/09/2024

Nell'indagine sul profilo dei laureati del CdS L-39 disponibile per l'anno 2023 sono stati recepiti 81 questionari su 83 laureati, con un tasso di compilazione pari al 97.6%. Per quanto riguarda le prospettive dopo la laurea, il 71.6% degli studenti dichiara di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo e di questi il 54.3% esprime l'intenzione di voler iscriversi ad un corso di laurea magistrale biennale, nella maggior parte dei casi (88.6%) con la motivazione di voler completare/arricchire la propria formazione. Per quanto riguarda le prospettive professionali, gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti nella ricerca del lavoro sono stati la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (87.7%), l'acquisizione di professionalità (85.2%) e l'utilità sociale del lavoro (82.7%). La maggior parte dei rispondenti dichiara di essere interessato a lavorare nel settore pubblico (84%). Per quanto riguarda la modalità lavorativa, l'85.2% è interessato ad un'occupazione a tempo pieno. La tipologia di contratto più ambita è quella a tutele crescenti (95.1%).
Ulteriori informazioni sull'efficacia esterna del corso di studi emergono dai dati raccolti attraverso i questionari sulla condizione occupazionale di 68 laureati nel 2022 ad un anno dal conseguimento della laurea, su un totale di 94 laureati. Il 42.6% degli intervistati, dopo la laurea di primo livello, si è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. Tra questi, il 79.3% considera il corso di laurea di secondo livello il proseguimento "naturale" rispetto a quello di primo livello. I motivi principali che hanno guidato all'iscrizione ad un corso di laurea di secondo livello sono stati il miglioramento della propria formazione culturale (41.4%), migliori possibilità di trovare lavoro (20.7%) e perché si ritiene il titolo di secondo livello

“necessario” per trovare un lavoro (20.7%). Il 44.7% ha dichiarato di non essere iscritto ad un altro corso di laurea per motivi lavorativi. A tal proposito, per quanto riguarda la condizione occupazionale, il tasso di occupazione complessivo risulta del 48,5%, equamente distribuito tra uomini (50%) e donne (48.4%). Il 60.6% del totale afferma di aver iniziato a lavorare dopo la laurea. In merito alle caratteristiche del lavoro, la maggior parte dei rispondenti (71.9%) dichiara di svolgere professioni tecniche. La tipologia di attività lavorativa è per il 30.3% a tempo indeterminato e per il 54.5% a tempo determinato. I rispondenti dichiarano di essere collocati nell’ambito del settore non-profit (36.4%), pubblico (33.3%) e privato (30.3%). Per concludere, la maggior parte dei rispondenti (57.6%) dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e solo il 30.3% in misura più ridotta. Il 60.6% dei rispondenti ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita durante il percorso universitario e un ampio numero di rispondenti (66.7%) ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto.
Link inserito: http://

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/08/2024

Il Corso di Laurea offre al Terzo anno di studi un tirocinio curriculare di 300 ore in organizzazioni pubbliche e private. Le organizzazioni che - sulla base di accordi formalizzati - ospitano tirocini curriculari sono particolarmente numerose, distribuite in differenti Regioni (e province) e in priorità nella Regione Toscana ragionatamente diversificate per tipologia (sebbene le pubbliche prevalgano ovviamente sulle private), competenza istituzionale e caratteristiche organizzative. Tali organizzazioni ospitano complessivamente circa 150 tirocini l’anno sulla base di un progetto formativo che prevede, per ogni studentessa/studente, gli obiettivi da raggiungere, le attività e le ore da svolgere. I tirocini territoriali (“tirocinio Terzo anno”) sono preceduti da un’offerta di non meno di 3 seminari curriculari tematici per la preparazione e l’orientamento alla professione, ognuno dei quali ha valore di 1 CFU (e rappresenta il “tirocinio di Primo anno”). In totale, tra I e III anno, i tirocini corrispondono 18 CFU, dunque il 10% dei CFU erogati dal CdS. Fattore caratterizzante dei tirocini territoriali è la supervisione professionale garantita in tutti i casi da un Assistente Sociale, iscritto all’Ordine professionale, con cui il CdS stila un Progetto formativo individualizzato per la studentessa/studente, da svolgere nella Struttura antecedentemente convenzionata con il Dipartimento. Le organizzazioni che hanno ospitato tirocinanti nell’a.a. 2023/2024 riportano giudizi complessivamente buoni o molto buoni rispetto a tutte le aree della valutazione finale dell'esperienza di tirocinio: comportamento tirocinante, integrazione della/del tirocinante presso l’organizzazione, preparazione universitaria della/del tirocinante, andamento tirocinio, conoscenza e padronanza delle competenze di base, risultati raggiunti, valutazione conclusiva tirocinante. I rapporti (anche informali) costanti e reiterati tenuti con le organizzazioni dal Presidente del CdS, dal Responsabile Scientifico e dal Responsabile Amministrativo dei tirocini (figure che operano in un apposito Staff tirocini) confermano il giudizio positivo sulla preparazione di partenza e in uscita dello studente. Ad ulteriore riscontro di tale risultato è da annoverare la valutazione finale delle/dei tirocinanti che risulta buona o molto buona in tutte le aree: ambito lavorativo, utilizzo delle apparecchiature, preparazione universitaria, preparazione e orientamento all’esperienza di tirocinio, rapporto col tutor, disponibilità del tutor, giudizio complessivo. La totalità delle organizzazioni ospitanti i tirocini appaiono in larga misura soddisfatte. Archiviato il pesante impatto della pandemia degli anni accademici precedenti, nell’a.a. 2023/2024 i tirocini sono pienamente tornati alla “normalità”. Ciononostante, alcuni nuovi elementi regolativi e tendenze, quali la riduzione di due terzi degli incentivi formativi per i Supervisori (da 15 CFP a 5CFP), aumento del turn-over e fattori duraturi tipici dei servizi sociali (es. ingente quantità e pressione degli utenti) possono essere considerate criticità per la futura piena soddisfazione della domanda di tirocinio. Per farvi fronte, appare opportuno come area di miglioramento, intensificare ancora di più rapporti da rinsaldare sia con le organizzazioni ospitanti che con i singoli Assistenti Sociali supervisori, anche allo scopo di rinnovare l'articolato quadro delle motivazioni di questi ultimi verso il ruolo di Supervisore.
Link inserito: http://

QUADRO D1 — Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

QUADRO D4 — Riesame annuale

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'
Link inserito: https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
Nome del corso in inglese	SCIENCE OF SOCIAL WORK
Classe	L-39 - Servizio sociale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	AIELLO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLANTN64B19H501N	AIELLO	Antonio	M-PSI/05	11/E3	PO	1	
2.	BRRPLA64A09F205E	BARRUCCI	Paolo	SPS/07	14/C1	PA	1	
3.	CRVSLV75L54B832N	CERVIA	Silvia	SPS/08	14/C2	PA	1	
4.	MRGCRL82L30D969V	MORGANTI	Carlo	SPS/02	14/B	RD	1	
5.	NGNFNC70T69F839X	NUGNES	Francesca	IUS/09	12/C1	PA	1	
6.	TSELSS87S18G713P	TESI	Alessio	M-PSI/05	11/E	RD	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Romanino	Fulvia	f.romanino@studenti.unipi.it	
Bonaventura	Ilaria	i.bonaventura@studenti.unipi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AIELLO	ANTONIO
AMORE BIANCO	FABRIZIO
BENSI	SARA
BONAVENTURA	ILARIA
FERRINI	GUIDO
MORGANTI	CARLO
SALVINI	ANDREA
TESI	ALESSIO
TOMEI	GABRIELE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Cervia	Silvia		Docente di ruolo
Amore Bianco	Fabrizio		Docente di ruolo
Salvini	Andrea		Docente di ruolo
Aiello	Antonio		Docente di ruolo
Giannetti	Roberto		Docente di ruolo

Nugnes	Francesca		Docente di ruolo
Tomei	Gabriele		Docente di ruolo
Di Santo	Daniela		Docente di ruolo
Panizza	Saulle		Docente di ruolo
Balestrino	Alessandro		Docente di ruolo
Borghini	Andrea		Docente di ruolo
Franco	Chiara		Docente di ruolo
Pastore	Gerardo		Docente di ruolo
Vizzoni	Lavinia		Docente di ruolo
Tesi	Alessio		Docente di ruolo
De Federicis	Nico		Docente di ruolo
PIZZANELLI	Giovanna		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150
Requisiti per la programmazione locale	
La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:	
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo	

Sedi del Corso

Sede del corso:Dip.to di Scienze Politiche, via Serafini 2 56126 - PISA	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2024
Studenti previsti	150

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BARRUCCI	Paolo	BRRPLA64A09F205E	
TESI	Alessio	TSELSS87S18G713P	
NUGNES	Francesca	NGNFNC70T69F839X	
MORGANTI	Carlo	MRGCRL82L30D969V	
AIELLO	Antonio	LLANTN64B19H501N	
CERVIA	Silvia	CRVSLV75L54B832N	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Cervia	Silvia	
Amore Bianco	Fabrizio	
Salvini	Andrea	
Aiello	Antonio	
Giannetti	Roberto	
Nugnes	Francesca	
Tomei	Gabriele	
Di Santo	Daniela	

Panizza	Saulle	
Balestrino	Alessandro	
Borghini	Andrea	
Franco	Chiara	
Pastore	Gerardo	
Vizzoni	Lavinia	
Tesi	Alessio	
De Federicis	Nico	
PIZZANELLI	Giovanna	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	SSN-L^2015^PDS0-2015^1059
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	05/05/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/05/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2009

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è interclasse (CL-39-40) e risulta dall'accorpamento dei due precedenti CdS, istituiti ex D.M. 509. Si avvale di due curricola, che integrano periodi di studio e di tirocinio prof. Gli ob. form. appaiono in linea con quelli di CdS similari (Firenze). Il nuovo assetto prevede convincenti azioni migliorative, con attenzione alla attrattività, alla riduzione del tasso di abbandono ed alla razionalizzazione del n. di esami previsti. La riprogettazione è utile per far acquisire fin dall'inizio adeguate competenze di carattere metodologico (CL40) e professionalizzante (CL39); in più è stato semplificato il percorso di studi limitando al massimo il ricorso alle UDF complesse.
Sono da valutare pos.:
- le motivazioni per l'istituzione di un CdS interclasse;
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- una corretta analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM: 509;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- gli ob. di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;

- i profili di razionalizzazione e qualificazione, derivanti dalla fusione dei due precedenti CdS;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture.
Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in Scienze sociali e del servizio sociale.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il CdS è interclasse (CL-39-40) e risulta dall'accorpamento dei due precedenti CdS, istituiti ex D.M. 509. Si avvale di due curricola, che integrano periodi di studio e di tirocinio prof. Gli ob. form. appaiono in linea con quelli di CdS similari (Firenze). Il nuovo assetto prevede convincenti azioni migliorative, con attenzione alla attrattività, alla riduzione del tasso di abbandono ed alla razionalizzazione del n. di esami previsti. La riprogettazione è utile per far acquisire fin dall'inizio adeguate competenze di carattere metodologico (CL40) e professionalizzante (CL39); in più è stato semplificato il percorso di studi limitando al massimo il ricorso alle UDF complesse.
Sono da valutare pos.:
- le motivazioni per l'istituzione di un CdS interclasse;
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- una corretta analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM: 509;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- gli ob. di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;
- i profili di razionalizzazione e qualificazione, derivanti dalla fusione dei due precedenti CdS;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture.
Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in Scienze sociali e del servizio sociale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, viste le proposte dell'Università di Pisa, valutate le motivazioni addotte dal proponente esprime parere favorevole per l'istituzione del corso di studio.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	242404227	**DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI** *semestrale*	IUS/01	Lavinia VIZZONI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	IUS/01	42
2	2024	242404203	**DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	IUS/09	**Docente di riferimento** Francesca NUGNES *Professore Associato (L. 240/10)*	IUS/09	42
3	2023	242404222	**ECONOMIA POLITICA** *semestrale*	SECS-P/01	Chiara FRANCO *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-P/02	42
4	2024	242404221	**FILOSOFIA POLITICA** *semestrale*	SPS/01	Nico DE FEDERICIS *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/01	63
5	2022	242404219	**IGIENE** *semestrale*	MED/42	Antonio GALLO		42
6	2024	242404224	**LABORATORIO DI COMPETENZE RELAZIONALI PER IL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	Laura PASSERAI		21
7	2024	242404218	**LINGUA INGLESE** *semestrale*	L-LIN/12	Nicoletta SIMI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	L-LIN/12	42
8	2023	242404199	**METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	Docente non specificato		63
9	2022	242404230	**ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA** *semestrale*	IUS/08	Saulle PANIZZA *Professore Ordinario*	IUS/08	42
10	2023	242404228	**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Paolo BARRUCCI *Professore Associato confermato*	SPS/07	42
11	2024	242404212	**PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE** *semestrale*	SPS/07	Cristina GALAVOTTI		42
12	2022	242404226	**PSICHIATRIA** *semestrale*	MED/25	Pier Marco PASSANI		42

13	2022	242404202	**PSICOLOGIA POLITICA E DI COMUNITA'** *semestrale*	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Antonio AIELLO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-PSI/05	42
14	2023	242404211	**PSICOLOGIA SOCIALE** *semestrale*	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Antonio AIELLO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-PSI/05	63
15	2023	242404210	**PSICOLOGIA SOCIALE** *semestrale*	M-PSI/05	**Docente di riferimento** Alessio TESI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	M-PSI/05	56
16	2023	242404210	**PSICOLOGIA SOCIALE** *semestrale*	M-PSI/05	Daniela DI SANTO *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-PSI/05	7
17	2023	242404225	**SCIENZA POLITICA** *semestrale*	SPS/04	Alberto VANNUCCI *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/04	42
18	2024	242404209	**SISTEMI DI WELFARE COMPARATI** *semestrale*	SPS/09	Matteo VILLA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/09	42
19	2022	242404204	**SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA** *semestrale*	SPS/07	Gerardo PASTORE *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/07	42
20	2022	242404229	**SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Silvia CERVIA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/08	42
21	2022	242404208	**SOCIOLOGIA ED ETNOGRAFIA DEI PROCESSI CULTURALI** *semestrale*	SPS/08	**Docente di riferimento** Silvia CERVIA *Professore Associato (L. 240/10)*	SPS/08	42
22	2024	242404216	**SOCIOLOGIA GENERALE** (modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA) *annuale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Paolo BARRUCCI *Professore Associato confermato*	SPS/07	42
23	2024	242404217	**SOCIOLOGIA GENERALE** (modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA) *annuale*	SPS/07	Irene PSAROUDAKIS *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SPS/07	42

24	2023	242404206	**STATISTICA PER IL SERVIZIO SOCIALE** (modulo di UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA) *annuale*	SECS-S/01	Paolo FRUMENTO *Professore Associato (L. 240/10)*	SECS-S/01	42
25	2024	242404201	**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI** *semestrale*	SPS/02	**Docente di riferimento** Carlo MORGANTI *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SPS/02	63
26	2024	242404220	**STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA** *semestrale*	M-STO/04	Fabrizio AMORE BIANCO *Professore Associato (L. 240/10)*	M-STO/04	63
27	2024	242404214	**TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA** (modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA) *annuale*	SPS/07	**Docente di riferimento** Paolo BARRUCCI *Professore Associato confermato*	SPS/07	42
28	2024	242404215	**TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA** (modulo di UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA) *annuale*	SPS/07	Irene PSAROUDAKIS *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	SPS/07	42
						ore totali	1239

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale ↳ *PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* ↳ *UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* ↳ *TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA (CORSO B) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* ↳ *TEORIA E METODI DELLA SOCIOLOGIA (CORSO A) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (CORSO B) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* ↳ *SOCIOLOGIA GENERALE (CORSO A) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl* SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ *SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	48	24	15 - 24
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ *DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	6	6	3 - 9
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA POLITICA (3 anno) - 6 CFU - obbl*	6	6	6 - 6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica ↳ *ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - obbl* SPS/04 Scienza politica ↳ *SCIENZA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - obbl*	12	12	6 - 12

Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea ↳ *STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA (1 anno) - 9 CFU - semestrale* SPS/01 Filosofia politica ↳ *FILOSOFIA POLITICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale* SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ *STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE E SOCIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale*	27	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			57	39 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale ↳ *METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl* ↳ *ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl*	15	15	15 - 30
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ *SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (3 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALIZZATIVI ED EDUCATIVI (3 anno) - 6 CFU - obbl*	12	12	9 - 12
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato ↳ *DIRITTO PRIVATO PER I SERVIZI SOCIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IUS/08 Diritto costituzionale	12	12	9 - 15

	↳ *ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA (3 anno) - 6 CFU - obbl*			
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale ↳ *PSICOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - obbl*	9	15	15 - 15
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria ↳ *PSICHIATRIA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU* MED/42 Igiene generale e applicata ↳ *IGIENE (3 anno) - 6 CFU*	12	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 54 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			60	54 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	SECS-S/01 Statistica ↳ *UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *STATISTICA PER IL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl* SECS-S/04 Demografia ↳ *UDF STATISTICA E DEMOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl* ↳ *METODI DEMOGRAFICI PER OPERATORI SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - obbl* SPS/07 Sociologia generale ↳ *SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA (3 anno) - 6 CFU - obbl*	30	18	18 - 21 min 18
Totale attività Affini			18	18 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	45 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**	
CFU totali inseriti	180	156 - 204

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	24	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	3	9	3
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SPS/04 Scienza politica	6	12	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		39		

Totale Attività di Base	39 - 60

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	30	15
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	12	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	9	15	9
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	15	15	15
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		54		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 78

Attività affini

ambito disciplinare	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	21	18

Totale Attività Affini	18 - 21

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	45 - 45

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	156 - 204

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti